

Il Progetto *hAICarrie*

Qual è la patologia più diffusa al mondo? La carie. Quali sono i moderni orientamenti in termini di prevenzione e gestione precoce della carie? Quali opportunità possono offrire all'odontoiatra? Da AIC un aggiornamento sullo stato dell'arte della diagnosi e della prevenzione della patologia cariosa

hAICarrie è un Progetto di comunicazione sulla prevenzione e sul monitoraggio della carie, sviluppato dall'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa (AIC) con il patrocinio di ANDI, AIO, FNOMCeO e CIC, rivolto agli odontoiatri per il benessere dei pazienti e sviluppato con un sistema di conferenze i cui contenuti sono stati messi a punto dalla Commissione Culturale dell'Accademia. Dall'inizio del Progetto (ottobre 2016) sono state organizzate 86 riunioni su tutto il territorio nazionale con la presenza di oltre 3200 partecipanti. I Soci Attivi AIC con molto entusiasmo si sono alternati come relatori nelle conferenze di Progetto, presentando il "metodo *hAICarrie*" con materiale redatto dall'Accademia in modo da rendere uniforme l'informazione.

Il Progetto parte dalla premessa che la carie è la patologia più diffusa al mondo e ancora oggi, insieme alla malattia parodontale,

è uno dei due maggiori responsabili della perdita dei denti. La ricerca e l'osservazione clinica hanno messo in evidenza il fatto che spesso la progressione della carie è dovuta alla mancanza di una corretta diagnosi. Il progetto *hAICarrie* ha quindi come scopo principale quello di portare gli odontoiatri italiani a una corretta e predicibile diagnosi della patologia cariosa.

I suoi obiettivi sono:

- in primo luogo la salute, perché offrendo ai pazienti un migliore servizio diagnostico si contribuisce a creare una popolazione più sana e con una minore prevalenza di carie;
- l'intervento precoce, per poter arrivare a intervenire sulla carie con una notevole preservazione della sostanza dentale del singolo paziente;
- il monitoraggio e la fidelizzazione dei pazienti, creando un sistema di con-

trollo costante delle lesioni cariose iniziali e delle superfici sane.

Questo approccio, oltre a rappresentare un servizio medico preventivo straordinariamente qualificante, può anche tradursi in un effetto di fidelizzazione dei pazienti. L'odontoiatria moderna richiede che la patologia cariosa sia diagnosticata precocemente e monitorata con attenzione: AIC con il Progetto *hAICarrie* intende fornire ai colleghi un aggiornamento sullo stato dell'arte della diagnosi e della prevenzione della patologia cariosa considerando le evidenze scientifiche più consolidate. Si rivolge, inoltre, ai pazienti che, se ben informati, sono in grado di comprendere l'elevato valore di questo approccio e di valutare positivamente l'odontoiatra che lo applica nella pratica quotidiana.

I TEMI SVILUPPATI NELLE RELAZIONI

Il metodo *hAICarrie* si basa su alcuni punti fondamentali, che sono ampiamente illustrati e discussi nelle conferenze di Progetto.

Ricordiamo qui di seguito gli argomenti affrontati e sviluppati dagli oratori.





- *L'indagine anamnestica*: raccolta di informazioni riguardo lo stato di salute generale e orale del paziente. Da non tralasciare l'indagine inerente alle abitudini di igiene orale.
- *Gli stili di vita*: vi sono evidenze che abitudini scorrette di stile di vita favoriscano, in maniera diretta o indiretta, l'insorgenza di carie. L'alimentazione e lo stile di vita hanno un grande influsso sulla salute generale e orale, quindi sulla patologia cariosa.
- *L'esame obiettivo* condotto dopo avere adeguatamente deterso e asciugato tutte le superfici dentarie. L'utilizzo di sistemi ingrandenti è fortemente consigliato per individuare lesioni piccole o incipienti.
- *L'inquadramento in una categoria di rischio carie* del paziente, fin dalla tenera età. Tale operazione rappresenta un valido strumento prognostico. La presenza di lesioni attive o pregresse è un valido predittore di rischio futuro. Ulteriori presidi, quali i test salivari e batterici, possono essere di ausilio nella determinazione del rischio carie.
- *L'indagine radiografica*: rappresenta ancora oggi un elemento fundamenta-

le della diagnosi di carie. Il ricorso a radiografie endorali, in particolare di tipo bitewing, permette di bene evidenziare eventuali lesioni negli spazi prossimali. Molto tempo è stato dedicato nelle conferenze a questo strumento diagnostico ancora fondamentale.

- *La transilluminazione*: è un presidio strumentale utile per la ricerca delle lesioni cariose e strutturali. A livello dei denti anteriori questo esame può ritenersi alternativo a quello radiologico, permettendo l'individuazione di lesioni interessanti sia lo smalto che la dentina.
- *La tecnologia della laser-fluorescenza*, che può rappresentare un'alternativa

alla radiografia intraorale nell'esame delle superfici occlusali. Uno dei grandi vantaggi è l'assenza di emissioni di radiazioni ionizzanti.

- *Le tecniche non invasive di intervento precoce* e in particolare l'uso dei rimineralizzanti: l'impiego di sostanze quali fluoro, mousse e paste al calcio-fosfato, a uso topico, considerato un valido trattamento rimineralizzante dei tessuti duri; l'infiltrazione o impregnazione con resina (una possibilità di trattamento delle lesioni superficiali e non cavitate dello smalto); la sigillatura dei solchi (trattamento preventivo sulla dentizione permanente, eseguibile appena dopo l'eruzione, per proteggere le zone anatomicamente predisposte all'accumulo di placca).
- *I richiami periodici*: in base alla classe di rischio e alla collaborazione del paziente, l'odontoiatra dovrà instaurare un adeguato protocollo di richiami clinici, diagnostici e motivazionali.

Il grande successo delle conferenze di Progetto è un'indiscutibile conferma per l'Accademia di avere individuato un argomento ancora attuale e attraente, capace di migliorare la pratica clinica e di catturare nel contempo la stima e la simpatia dei pazienti. ■

IL PROGETTO **HAICARIE**
HA COME **SCOPO PRINCIPALE**
QUELLO DI PORTARE GLI
ODONTOIATRI ITALIANI
A UNA **CORRETTA E**
PREDICIBILE DIAGNOSI
DELLA PATOLOGIA CARIOSI